



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO – AMBIENTE

DPC025 – Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio

Ufficio A.I.A. - Corso Vittorio Emanuele II, 301 – 65122 Pescara (PE)

Ditta Sistemi Sospensioni S.p.A.

marelli.suspensionsystemsitaly@pec.marelli.com

e p.c.

ARTA Sede Centrale

sede.centrale@pec.artaabruzzo.it

ARTA Distretto di L'Aquila

dist.aquila@pec.artaabruzzo.it

DPC002 – Servizio Valutazioni Ambientali

dpc002@regione.abruzzo.it

OGGETTO: *A.I.A. n. 124/93 del 24/06/2009, modificata con provvedimenti nn. 169 del 16/02/2011, 269/93 del 18/01/2016 e DPC025/61 del 22/03/2017 – Rif. Provvedimenti di Diffida n.DPC025/012 del 19/01/2021 e n.DPC025/156 del 21/04/2021. – Istanza datata 20/09/2022 di modifica sostanziale dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. – Comunicazioni.*

CONSIDERATE:

- l'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 124/93 del 24/06/2009, aggiornata con Provvedimenti nn. 169 del 16/02/2011, 269/93 del 18/01/2016 e DPC025/61 del 22/03/2017, rilasciata alla Ditta Sistemi Sospensioni S.p.A. per l'esercizio dell'attività IPPC di cui all'All. VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 di cui al punto "2.6 – Impianti per il trattamento di superficie di metalli e materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici qualora le vasche destinate al trattamento utilizzate abbiano un volume pari o superiore a 30 m³", presso l'installazione sita in S.S. 17, km 96, Sulmona (AQ), per la produzione di sospensioni per autovetture;
- la Relazione dell'attività ispettiva, ai sensi dell'art. 29-decies, co. 3 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., trasmessa da ARTA con nota prot. n. 195/2021 ed assunta al prot. n. RA/2355 del 05/01/2021, nella quale vengono riportati gli esiti dei controlli effettuati presso l'installazione dal personale del Distretto ARTA di L'Aquila, nella quale si conclude che: "[...] Le attività di controllo esperite nel corso del 2020 hanno messo in luce violazioni e criticità di gestione relative alle emissioni in atmosfera:
 1. Si è accertato il perdurare del mancato rispetto dei limiti di emissione relativamente all'effluente del post combustore (E74) [...];
 2. Il Gestore non ha tempestivamente segnalato l'inosservanza dei limiti di emissione relativamente all'impianto di Austempering [...];
 3. Il Piano Gestione Solventi non è correttamente eseguito e necessita di indagini aggiuntive per la corretta definizione della voce O5. [...]";
- il Provvedimento n. DPC025/012 del 19/01/2021, con cui lo Scrivente Servizio ha diffidato la Ditta Sistemi Sospensioni S.p.A. ad adempiere alle seguenti prescrizioni:
 1. porre immediatamente in atto tutte le azioni necessarie per garantire il rispetto dei limiti di emissione (VLE) ai camini E74, E84 ed E85, come stabiliti dalla vigente Autorizzazione Integrata Ambientale n. 124/93 del 24/06/2009, successivamente aggiornata con provvedimenti nn. 169 del 16/02/2011, 269/93 del 18/01/2016 e DPC025/61 del 22/03/2017;

2. ripetere n. 3 cicli di marcia controllata per le emissioni E74, E84 ed E85 – tali cicli di marcia controllata dovranno essere rappresentativi delle condizioni di esercizio più gravose;
 3. comunicare la data della marcia controllata, con congruo preavviso, all'AC ed All'ARTA.
 4. effettuare il controllo contemporaneo delle emissioni a monte e valle del post combustore ai fini della corretta attribuzione delle voci del PGS - anche in questo caso gli autocontrolli dovranno essere corredati dalla descrizione delle condizioni di esercizio;
 5. inviare una relazione dalla quale risulti l'andamento temporale dei livelli di emissione dagli impianti di Austempering, la durata del ciclo di produzione e le condizioni che ne indicano l'inizio ed il termine, i valori minimi, medi e massimi riscontrati in ciascun ciclo e la proposta di un nuovo valore di emissione - la comunicazione dovrà indicare se trattasi di modifica sostanziale o meno.;
- la pec del 14/01/2021, in atti al prot. n. RA/14658 del 18/01/2021, con cui il Gestore ha trasmesso la relazione tecnica denominata "Valutazione di impatto in ricaduta di monossido di carbonio – impianto produzione Sistemi Sospensioni" (Allegato 1) **asseverando che, anche considerando i valori massimi orari osservati per il parametro CO, "[...] vista la assenza di effetti cancerogeni di questo inquinante e visti i livelli incrementali molto bassi, dovuti alle emissioni dell'Azienda, si ritiene che non vi siano motivi di preoccupazione per la salute delle persone residenti, potenzialmente esposte. [...]**";
 - la pec del 19/02/2021, in atti al prot. n. RA/66131 del 22/02/2021, con cui il Gestore ha comunicato le azioni intraprese, ovvero in itinere, per risolvere le criticità evidenziate da ARTA, e relazionato sui risultati dei monitoraggi effettuati durante la ripetizione dei cicli di marcia controllata della sezione di postcombustione (E74) e della sezione di Austempering (E84 ed E85);
 - la "Nota tecnica monitoraggio impianto di Austempering", allegata alla sopracitata comunicazione del 19/02/2021" con cui il Gestore specifica che "[...] Con il richiamato provvedimento AIA n. 269/93 del 18/01/2016 venne modificato l'assetto impiantistico con l'introduzione di n. 2 punti di emissione denominati E84-E85 per l'impianto di Austempering. [...] stante l'assenza di dati di riferimento, per i due suddetti punti, vennero proposti valori dei quali, all'esito di approfondite verifiche, è stata accertata l'incongruità, il che impone di rettificare il valore riportato nel Quadro Riassuntivo delle Emissioni (ORE). In questo contesto, al fine di individuare il valore congruo, è necessario procedere nel rispetto di quanto previsto dalle Linee Guida ARTA 2015 (emanate dopo l'attivazione dell'impianto) secondo le quali: - «Per definire il valore di concentrazione limite per il parametro CO, se non è stabilito negli allegati alla Parte Quinta del D. Lgs 152/06 e s.m.i., è necessario che l'Azienda faccia riferimento alle BAT di settore oppure utilizzi le informazioni desunte da processi produttivi analoghi. In ultimo, in assenza di dati di riferimento, l'Autorizzazione prescrive in genere al Gestore di effettuare alcuni autocontrolli, in esito ai quali dovrà proporre un idoneo valore di concentrazione limite, che sarà vagliato da Arta e dall'Autorità. Competente al fine di valutare anche la necessità di un sistema di abbattimento specifico [...] In maniera cautelativa la Marelli ha provveduto a stimare l'impatto delle quali sulla qualità dell'aria dovuto al ciclo con tutte le sue fasi, stabilendo che l'impatto è irrisorio. L'azienda sta inoltre svolgendo ulteriori approfondimenti, con valutazioni di processo e prassi operative che potrebbero generare possibili impatti sui fattori emissivi. [...]";
 - la relazione tecnica ARTA Abruzzo - Distretto di L'Aquila prot. n. 13554/2021, in atti al prot. n. RA/109206 del 18/03/2021, con particolare riferimento alla parte in cui "[...] Si ritiene, inoltre, che per una corretta valutazione della combustione, sia indispensabile adottare accorgimenti tecnici che consentano la stima del livello di diluizione dell'effluente in uscita dalla camera di preriscaldamento.[...] Per quanto attiene il postcombustore lo studio ha permesso di accertare che i livelli di emissione di COT sono fortemente influenzati dalla presenza di metano incombusto proveniente dai bruciatori [...]";
 - il Tavolo Tecnico del 01/04/2021, con la partecipazione di ARTA e Gestore, da cui è emersa la necessità di effettuare ulteriori approfondimenti al fine di stabilire con esattezza le condizioni di funzionamento degli impianti che garantiscano il minor impatto per la salute e per l'ambiente;
 - il Provvedimento n. DPC025/156 del 21/04/2021, con cui lo Scrivente Servizio, ha diffidato la Ditta Sistemi Sospensioni S.p.A. ad adempiere alle seguenti prescrizioni:
 1. *Relativamente al postcombustore (punto di emissione E74) la Ditta dovrà provvedere, nel termine di 90gg, agli interventi di manutenzione e sostituzione delle apparecchiature (bruciatore) come*

comunicato nelle relazioni ed in sede di tavolo tecnico del 01/04/2021, effettuando altresì i necessari campionamenti atti a verificare il rispetto dei VLE al camino E74, e, se del caso, programmando gli eventuali ulteriori interventi necessari.

2. *Relativamente all'impianto di Austempering (punti di emissione E84 ed E85) la Ditta dovrà provvedere, nel termine di 90gg, ad inviare una relazione illustrativa contenente ulteriori approfondimenti tecnici e gli esiti di misure e prove sperimentali, finalizzati a definire condizioni operative che garantiscano un minor impatto ambientale economicamente sostenibile, individuando altresì i possibili interventi di natura tecnica, organizzativa e/o procedurale da effettuare, con relativo cronoprogramma degli interventi, integrando gli studi già effettuati e proponendo possibili soluzioni, approfondendo in particolare i seguenti aspetti, ferma restando la facoltà del Gestore di individuare ulteriori e differenti soluzioni per risolvere le criticità riscontrate:*
 - *possibilità di installare dei sistemi di regolazione della combustione, che regolino il rapporto aria combustibile nelle varie fasi del processo di Austempering, intervenendo in particolare nella fase di preriscaldamento.*
 - *necessità di definire la correlazione tra le emissioni di CO e la quantità di materiale presente sulle ceste, ovvero la modalità di carico e disposizione dei pezzi all'interno del forno, allo scopo di definire le condizioni operative di massima efficienza e la massima potenzialità dell'impianto.*
 - *verifica di tutti i possibili interventi migliorativi che possano avere un effetto significativo sull'abbattimento delle emissioni e conseguire per le stesse valori quanto più prossimi agli attuali VLE autorizzati.*
 3. *La Ditta dovrà presentare entro 90gg una richiesta di modifica dell'A.I.A. n. 124/93 del 24/06/2009 e ss.mm.ii., ai sensi dell'art 29-nonies del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., seguendo le indicazioni di cui alle relazioni ARTA prot.n. 195/2021 e prot.n. 13554/2021.*
 4. *La Ditta dovrà altresì verificare, presso il competente Servizio regionale, la necessità di esperire le procedure ambientali, anche considerando le ulteriori comunicazioni di modifica pervenute. Qualora necessarie, tali procedure dovranno essere avviate entro i sopracitati termini di 90gg, notiziando lo scrivente servizio ed ARTA Abruzzo di ogni comunicazione in merito;*
- *la nota del 20/07/2021, in atti al prot. n. RA/303651 del 21/07/2021, con cui il Gestore ha comunicato:*
 - *di aver affidato a ditte esterne la sostituzione ed il settaggio di uno dei bruciatori a servizio del postcombustore con significativa riduzione dei livelli emissivi e l'attuale rispetto dei VLE su E74;*
 - *di aver provveduto a regolare al minimo la pressione di immissione del gas naturale sul bruciatore della linea relativa al punto di emissione E84. Il miglioramento in termini di emissioni di CO si è rivelato sostanziale;*
 - *la pec del 13/09/2021, in atti al prot. n. RA/365610 del 14/09/2021, con cui il Gestore, in linea ed alla luce dei risultati ottenuti con le operazioni effettuate sul punto di emissione E85, ha comunicato l'analogo aggiustamento del punto di emissione E85. Nel merito dei punti 3 e 4 della Diffida, il Gestore ha inviato istanza di modifica sostanziale del titolo autorizzativo relativamente all'impianto di austempering e, contemporaneamente, richiesto l'apertura di un tavolo tecnico per la valutazione di ulteriori modifiche relative all'innalzamento dei VLE relativi agli NOx ed alla possibile realizzazione interventi migliorativi di modifica già condivisi con ARTA a seguito dei controlli in contraddittorio;*
 - *Il parere tecnico ARTA prot. n. 1473/2022, in atti al prot. n. RA/15648 del 17/01/2022, da cui si evince che "[...] Il Gestore sta adottando misure migliorative dei livelli di emissione in atmosfera in linea con le prescrizioni di cui alla Diffida Regionale ed alle indicazioni proposte da questa Agenzia con nota del 13/8/2021-Gli autocontrolli e relativi approfondimenti sono in linea con i rilievi mossi dall'ARTA. Si evidenzia, tuttavia, che la modifica proposta non prevede ancora il controllo separato della fase di preriscaldamento dal resto della linea di austempering, da effettuarsi con un tenore di ossigeno predeterminato. Al riguardo si segnala che la fase di preriscaldamento si è rivelata responsabile di una gran parte del carico emissivo. Si ritiene opportuno che la ditta proponga un cronoprogramma per adeguare in tal senso l'impianto, condizione che consentirà di ritenere superate le non conformità tecniche. [...]";*

RICHIAMATE, altresì:

- la pec del 18/12/2020, acquisita in atti al prot. n. RA/454063 del 21/12/2020, relativa all'intervento di modifica non sostanziale, ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., di *"dismissione di una caldaia e introduzione di una nuova caldaia più performante nella centrale termica"*;
- la pec del 18/12/2020, acquisita in atti al prot. n. RA/454078 del 21/12/2020, relativa all'intervento di modifica non sostanziale, ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., di *"dismissione delle attività di gestione dei rifiuti mediante deposito preliminare D15 e messa in riserva R13"*;
- l'istanza di Riesame con valenza di rinnovo dell'A.I.A. n. 124/93 del 24/06/2009, regolarmente inoltrata in data 28/12/2020 secondo le disposizione di cui all'art. 29-octies del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., ed acquisita in atti ai prott. nn. RA/457905, RA/457909; RA/457912; RA/457917; RA/457921; RA/0457925; RA/457958; RA/457962; RA/457975; RA/457979 del 23/12/2020 e prott. nn. RA/459136; RA/459140; RA/459146 del 28/12/2020;
- la nota prot. n. RA/40590 del 04/02/2021, di avvio del procedimento di Riesame con valenza di rinnovo dell'A.I.A. su richiamata, ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., ed il successivo differimento dei termini per le richieste di integrazioni di cui al prot. n. RA/96316 del 11/03/2021;
- la nota ARTA prot. n. 14715/2021, in atti al prot. n. RA/119718 del 25/03/2021, con cui l'Agenzia ha segnalato la necessità di integrazioni ai fini di potersi esprimere sul riesame dell'A.I.A. ed ha rimesso all'Autorità Competente in materia di VIA/VA ogni determinazione in ordine alla necessità di esperire le procedure ambientali di cui alla Parte II del D.Lgs. 152/06;
- la richiesta di integrazioni dello scrivente Servizio prot. n. RA/121480 del 26/03/2021, i cui termini sono stati successivamente prorogati, a seguito di richiesta della Ditta del 31/03/2021, con nota prot. n. RA/140677 del 08/04/2021;
- la nota del Servizio Valutazioni Ambientali prot. n. RA/159826 del 20/04/2021, con la quale il DPC002 ha comunicato quanto segue: *"[...] rispetto all'attuale procedura di riesame dell'AIA, vista la nota di ARTA relativa alle modifiche progettate sull'installazione di Sulmona, per la quale non risultano espletati procedimenti ambientali di nostra competenza, si chiede alla Marelli Suspension System S.p.a. di predisporre una relazione di merito che inquadri l'impianto rispetto agli allegati III e IV, alla Parte Seconda, del D.lgs. 152/06 e ss.mm. e chiarisca la posizione dell'impianto rispetto agli adempimenti in esso contenuti [...]"*;
- le integrazioni fornite dalla Ditta con note del 30/05/2021, acquisite in atti ai prott. nn. RA/272481 e RA/272522 del 01/07/2021, con cui il Gestore ha trasmesso all'allegato 10B lo screening di VIA del progetto fotovoltaico, senza di fatto fornire riscontro alla sopracitata nota DPC002 prot. n. RA/159826 del 20/04/2021, ovvero in merito all'installazione A.I.A. e, più specificatamente, all'attività identificata con codice IPPC 2.6 – *Impianti per il trattamento di superficie di metalli e materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici qualora le vasche destinate al trattamento utilizzate abbiano un volume pari o superiore a 30 m³*;

PRESO ATTO che il Gestore in data 13/09/2021, con note acquisite ai prott. nn. RA/366567, RA/366571 RA/366577, RA/366581, RA/366588, RA/366591 e RA/366597 del 14/09/2022 e prott. nn. RA/367176, RA/367181 e RA/367185 del 15/09/2021, ha inoltrato istanza di modifica sostanziale ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii., in attuazione di quanto previsto al del p.to 3 del Provvedimento n. DPC025/156 del 21/04/2021;

RILEVATO, all'esito dell'istruttoria espletata dallo scrivente Servizio, che:

1. non risulta dalla documentazione in atti che la Ditta abbia ottemperato a quanto previsto al p.to 4 del Provvedimento n. DPC025/156 del 21/04/2021 con il quale si richiedeva alla Ditta di *"[...] verificare, presso il competente Servizio regionale, la necessità di esperire le procedure ambientali, anche considerando le ulteriori comunicazioni di modifica pervenute. Qualora necessarie, tali procedure dovranno essere avviate entro i sopracitati termini di 90gg, notiziando lo scrivente servizio ed ARTA Abruzzo di ogni comunicazione in merito [...]"*;
2. in riferimento alla nota del Servizio Valutazioni Ambientali prot. n. RA/159826 del 20/04/2021, resta da chiarire se la Ditta abbia provveduto a definire la propria posizione in merito alle procedure ambientali, sia per il riesame dell'A.I.A. che per relative modifiche attuate, ovvero in corso di attuazione, atteso che il DPC002 ha comunicato quanto segue: *"[...] rispetto all'attuale procedura di*

riesame dell'AIA, vista la nota di ARTA relativa alle modifiche progettate sull'installazione di Sulmona, per la quale non risultano espletati procedimenti ambientali di nostra competenza, si chiede alla Marelli Suspension System S.p.a. di predisporre una relazione di merito che inquadri l'impianto rispetto agli allegati III e IV, alla Parte Seconda, del D.lgs. 152/06 e ss.mm. e chiarisca la posizione dell'impianto rispetto agli adempimenti in esso contenuti [...]";

3. il parere tecnico ARTA prot. n. 1473/2022, in atti al prot. n. RA/15648 del 17/01/2022, "[...] evidenzia, tuttavia, che la modifica proposta non prevede ancora il controllo separato della fase di preriscaldamento dal resto della linea di austempering, da effettuarsi con un tenore di ossigeno predeterminato. Al riguardo si segnala che la fase di preriscaldamento si è rivelata responsabile di una gran parte del carico emissivo. Si ritiene opportuno che la ditta proponga un cronoprogramma per adeguare in tal senso l'impianto, condizione che consentirà di ritenere superate le non conformità tecniche. [...]";

RILEVATO, altresì, come evidenziato anche da ARTA nel sopracitato parere prot. n. 1473/2022, che "[...] Con nota del 20 luglio 2021 il Gestore ha segnalato di aver affidato a ditte esterne la sostituzione ed il settaggio di uno dei bruciatori a servizio del postcombustore e l'esecuzione dei monitoraggi prescritti. Il controllo esperito a monte ed a valle del P.C. evidenzia una significativa riduzione dei livelli emissivi e l'attuale rispetto dei VLE. Con la medesima nota, è stata trasmessa la relazione tecnica relativa agli approfondimenti tecnici sull'impianto di austempering finalizzati a definire condizioni operative meno impattanti e ad individuare gli eventuali interventi di natura tecnica, organizzativa e/o procedurale atti a risolvere le criticità riscontrate. Già nello studio esperito nel febbraio 2021, il Gestore aveva evidenziato il contributo determinante della fase di preriscaldamento. A tal proposito è stata regolata al minimo la pressione di immissione del gas naturale sul bruciatore della linea relativa al punto di emissione E84. Il miglioramento in termini di emissioni di CO si è rivelato sostanziale. Nella relazione si giustifica l'elevato tenore di ossigeno con la necessità impiantistica di utilizzare soluzioni di continuità del condotto di espulsione per mantenere le concentrazioni degli inquinanti al di sotto delle soglie di esplosività e per ragioni di igiene industriale. Con nota datata 13 settembre 2021 è stato comunicato l'analogo aggiustamento del punto di emissione E85. Nel merito dei punti 3 e 4 della Diffida, il Gestore:

- ha rimesso istanza di modifica sostanziale del titolo autorizzativo relativamente all'impianto di austempering;
- ha richiesto l'apertura di un tavolo tecnico per la valutazione di ulteriori modifiche relative:
 - all'innalzamento dei VLE relativi agli NOx;
 - ai suggerimenti di modifica impiantistica proposti da questa Agenzia a seguito dei controlli in contraddittorio esperiti. [...]";

RICHIAMATI:

- il comma 1 dell'art. 29 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.: "I provvedimenti di autorizzazione di un progetto adottati senza la verifica di assoggettabilità a VIA o senza la VIA, ove prescritte, sono annullabili per violazione di legge.";
- il comma 9 dell'art. 29-decies del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.: "In caso di inosservanza delle prescrizioni autorizzatorie o di esercizio in assenza di autorizzazione, ferma restando l'applicazione delle sanzioni e delle misure di sicurezza di cui all'articolo 29 quattordicesime, l'autorità competente procede secondo la gravità delle infrazioni:
 - a) alla diffida, assegnando un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze, nonché un termine entro cui, fermi restando gli obblighi del gestore in materia di autonoma adozione di misure di salvaguardia, devono essere applicate tutte le appropriate misure provvisorie o complementari che l'autorità competente ritenga necessarie per ripristinare o garantire provvisoriamente la conformità;
 - b) alla diffida e contestuale sospensione dell'attività per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni che costituiscano un pericolo immediato per la salute umana o per l'ambiente o nel caso in cui le violazioni siano comunque reiterate più di due volte in un anno. Decorso il tempo determinato contestualmente alla diffida, la sospensione è automaticamente prorogata, finché il gestore non dichiara di aver individuato e risolto il problema che ha causato l'inottemperanza. La sospensione è inoltre automaticamente rinnovata a cura dell'autorità di controllo di cui al comma 3, alle medesime condizioni e durata individuate contestualmente alla diffida, se i controlli sul successivo esercizio non confermano che è stata ripristinata la conformità, almeno in relazione alle situazioni che, costituendo

un pericolo immediato per la salute umana o per l'ambiente, avevano determinato la precedente sospensione;

c) alla revoca dell'autorizzazione e alla chiusura dell'installazione, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo o di danno per l'ambiente;

d) alla chiusura dell'installazione, nel caso in cui l'infrazione abbia determinato esercizio in assenza di autorizzazione”;

- **l'art. 29 comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. recante “Sistema sanzionatorio” con cui si stabilisce che “I provvedimenti di autorizzazione di un progetto adottati senza la verifica di assoggettabilità a VIA o senza la VIA, ove prescritte, sono annullabili per violazione di legge”;**

CONSIDERATE:

1) le valutazioni tecniche riportate nel parere ARTA prot. n. 1473/2022 secondo cui “...le misure migliorative dei livelli di emissioni...” sono “...in linea con le prescrizioni di cui alla Diffida Regionale ed alle indicazioni proposte da questa Agenzia con nota del 13/08/2021...”;

2) la relazione tecnica trasmessa dalla Ditta denominata “Valutazione di impatto in ricaduta di monossido di carbonio – impianto produzione Sistemi Sospensioni” (Allegato 1), in atti al prot. n. RA/14658 del 18/01/2021;

3) gli adempimenti cui la Ditta dovrà provvedere nei tempi strettamente necessari, quali:

- **verifiche in merito alla necessità di esperire la procedura di VA/VIA e, se del caso, all'avvio della medesima nei tempi strettamente necessari;**
- **adeguamento impiantistico al fine di consentire un controllo separato della fase di preriscaldamento dal resto della linea di austempering, da effettuarsi con un tenore di ossigeno predeterminato;**
- **conclusione delle procedure tecnico-amministrative relative alla richiesta di innalzamento dei VLE relativi agli NOx;**
- **conclusione delle procedure tecnico-amministrative relative alla approvazione ed attuazione delle modifiche impiantistiche proposte da ARTA a seguito dei controlli in contraddittorio esperiti;**

IL SOTTOSCRITTO RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

RITIENE

a) che, nelle more della conclusione dei procedimenti in corso di riesame e modifica sostanziale dell'A.I.A. n. 124/93 del 24/06/2009, le misure migliorative dei livelli di emissioni messe in atto dalla Ditta consentano provvisoriamente l'esercizio dell'attività, ai sensi dell'art. 29-decies e alle condizioni di cui ai pareri ARTA prot. n. 1473/2022 e 13554/2021;

b) che possano ritenersi ottemperate le prescrizioni di cui ai punti 1), 2), e 3) del Provvedimento di Diffida n. DPC025/156 del 21/04/2021;

c) che, ai fini dell'ottemperanza della prescrizione n. 4 del Provvedimento di Diffida n. DPC025/156 del 21/04/2021 è necessario che la ditta provveda ad adempiere a quanto richiesto dal Servizio Valutazioni Ambientali, con nota prot. n. RA/159826 del 20/04/2021 e che pertanto la ditta provveda, nel più breve tempo, ad avviare, presso il competente Servizio Valutazioni Ambientali, qualora non abbia già provveduto, le verifiche circa le procedure ambientali da esperire, atteso che, allo stato attuale, non appare possibile concludere il procedimento di riesame dell'A.I.A. n. 124/93 del 24/06/2009, avviato con nota prot. n. RA/40590 del 04/02/2021, come pure l'istanza di modifica sostanziale della medesima A.I.A. comunicata in data 14/09/2021, dal momento che eventuali provvedimenti di aggiornamento/modifica dell'autorizzazione, adottati senza la verifica di assoggettabilità a VIA o senza la VIA, risulterebbero annullabili per violazione di legge ai sensi del sopracitato art. 29, comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Per tutto quanto sopra, si

SOLLECITA

la Ditta Sistemi Sospensioni S.p.A., entro e non oltre 7 giorni dalla presente:

1. ad aggiornare lo scrivente Servizio sugli esiti delle verifiche presso il competente Servizio Valutazioni Ambientali - DPC002 in merito alla necessità di esperire le procedure ambientali, come già più volte richiesto alla Ditta ed in particolare al p.to 4 della Diffida n. DPC025/156 del 21/04/2021, nonché dallo stesso Servizio DPC002 con nota prot. n. RA/159826 del 20/04/2021;
2. ad inviare il cronoprogramma degli interventi ai fini del controllo separato della fase di preriscaldamento dal resto della linea di austempering, da effettuarsi con un tenore di ossigeno predeterminato, come richiesto da ARTA con nota prot. n. 1473/2022.

PRESCRIVE

entro e non oltre 30 giorni dalla presente, in base agli esiti delle verifiche presso il competente Servizio Valutazioni Ambientali – DPC002, l'invio da parte della Ditta Sistemi Sospensioni S.p.A. di idonea documentazione attestante l'esclusione dalle procedure ambientali, ovvero dell'istanza di VA/VIA presso il DPC002, notiziando la scrivente, come tra l'altro già richiesto al p.to 4) della Diffida n. DPC025/156 del 21/04/2021.

COMUNICA

che fino alla ricezione della documentazione attestante l'esclusione dalle procedure ambientali, ovvero del Giudizio CCR-VIA di conclusione delle medesime, il procedimento di riesame dell'A.I.A. n. 124/93 del 24/06/2009, avviato con nota prot. n. RA/40590 del 04/02/2021, come pure l'istanza di modifica sostanziale del 14/09/2021, si intendono sospesi.

Per eventuali ulteriori informazioni e/o chiarimenti è possibile contattare:

- Dott. Fabio Pizzica (fabio.pizzica@regione.abruzzo.it)
- Dott.ssa Di Domenica Alessandra (a.didomenica@regione.abruzzo.it)
- Dott. Tontodonati Claudio (claudio.tontodonati@regione.abruzzo.it)

<u>Unità organizzativa a cui è assegnato il Procedimento</u>	Dipartimento Territorio-Ambiente DPC025 – Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Ufficio A.I.A.
<u>Nominativo del Responsabile del Procedimento e Presidente della CdS</u>	Ing. Salvatore Corroppo mail: salvatore.corroppo@regione.abruzzo.it P.E.C.: dpc025@pec.regione.abruzzo.it
<u>Nominativo e recapiti del soggetto con potere sostitutivo in caso di inerzia</u>	Arch. Pierpaolo Pescara Tel.: 0862/364585 mail: pierpaolo.pescara@regione.abruzzo.it P.E.C.: dpc@pec.regione.abruzzo.it

Distinti saluti.

L'Istruttore
(Ing. Claudio Tontodonati)
f.to elettronicamente

Il Responsabile dell'Ufficio
(Dott. Fabio Pizzica)
f.to elettronicamente

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Salvatore CORROPOLO
(firmato digitalmente)